



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Il turismo a Bologna nel 2012

Aprile 2013

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione: *Paola Ventura*

Le elaborazioni sono state effettuate sui dati della Provincia di Bologna - Servizio Attività produttive e turismo - Ufficio Statistica.

Indice

Glossario	2
Le strutture ricettive	3
Nel 2012 calano le strutture ricettive a Bologna, ma aumenta il numero delle camere e dei posti letto	4
In leggera flessione la capacità ricettiva degli alberghi a Bologna nel 2012	5
Nel 2012 calano le strutture extralberghiere nel capoluogo, ma aumenta la disponibilità di letti	6
Negli altri comuni della provincia cala la capacità ricettiva nelle strutture alberghiere nel 2012	7
Nel 2012 crescono leggermente le strutture extralberghiere negli altri comuni della provincia	8
Il movimento turistico in città	9
Arrivi di turisti in città nel 2012: +2,8%	10
Nel 2012 l'aumento del turismo in città è trainato dagli italiani	11
Bologna è la meta preferita dai tedeschi	12
I turisti italiani sono soprattutto lombardi e laziali	13
Pernottamenti di turisti in città in aumento nel 2012: +2,6%	14
Maggiori presenze in città di spagnoli, tedeschi e americani	15
Italiani in autunno e in inverno, stranieri in primavera e in estate	16
La vacanza a Bologna dura in media 2 giorni	17
Il movimento turistico nel resto della provincia	18
Nel 2012 arrivi nel resto della provincia quasi stabili rispetto all'anno precedente	19
Negli altri comuni della provincia nel 2012 calano i turisti italiani, mentre aumentano quelli stranieri	20
Nel resto della provincia di Bologna arrivano soprattutto russi, cinesi, tedeschi e francesi	21
Nel 2012 negli altri comuni della provincia di Bologna soprattutto turisti emiliano-romagnoli, lombardi e laziali	22
Nel 2012 in leggero aumento le presenze nelle strutture ricettive collocate nel resto della provincia	23
Presenze straniere: negli altri comuni della provincia di Bologna i più numerosi sono tedeschi, russi e cinesi	24
Italiani in primavera e in autunno, stranieri in estate	25
Anche negli altri comuni della provincia il soggiorno dura in media poco più di 2 giorni	26

Glossario

Arrivi:

il numero di clienti ospitati negli esercizi ricettivi.

Presenze:

il numero delle notti trascorse da ogni cliente negli esercizi ricettivi:

Strutture Ricettive Alberghiere

Alberghi: Esercizi pubblici che forniscono alloggio e possono disporre di ristorante, bar ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parti di stabile ed hanno non meno di sette camere destinate alla ricettività;

Residenze Turistico Alberghiere (Residence): Esercizi pubblici che forniscono alloggio e possono disporre di ristorante, bar ed altri servizi accessori, in almeno sette unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina.

Strutture Ricettive Extralberghiere

Campeggi: Complessi attrezzati per la sosta ed il soggiorno di turisti prevalentemente provvisti di tenda o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Il numero delle piazzole destinate ad allestimenti o mezzi mobili o fissi per il pernottamento che non siano proprietà dei turisti, non può essere superiore al 35% del numero complessivo delle piazzole autorizzate.

Villaggi Turistici: Complessi attrezzati per la sosta ed il soggiorno di turisti sprovvisti di mezzi propri di pernottamento. Almeno il 35% delle piazzole autorizzate è attrezzato con unità abitative fisse o mobili messe a disposizione dal gestore.

Alloggi Agrituristici: Locali, o spazi aperti destinati al campeggio, dell'azienda agricola nei quali viene esercitata attività di ricezione e di ospitalità da parte di imprenditori agricoli.

Ostelli della Gioventù: Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno e il pernottamento dei giovani. Sono gestite di norma da enti pubblici, enti di carattere morale o religioso, associazioni operanti, senza fine di lucro, ai fini del turismo sociale e giovanile o da operatori privati previa convenzione con il Comune.

Case per Ferie: Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni, o enti privati operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari.

Affittacamere: Strutture gestite in forma imprenditoriale, composte da non più di sei camere destinate ai clienti ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggio ed, eventualmente, servizi complementari.

Bed & Breakfast: Attività saltuaria a conduzione familiare di alloggio con prima colazione esercitata nell'abitazione di residenza e dimora in non più di tre camere con un massimo di 6 posti letto.

Rifugi Alpini Locali idonei ad offrire ospitalità e ristoro in zone montane di alta quota, fuori dei centri abitati.

Case e Appartamenti per Vacanze Immobili gestiti in forma imprenditoriale composti da uno o più locali arredati e dotati di servizi igienici e cucine autonome, per l'affitto ai turisti, senza l'offerta di servizi centralizzati.

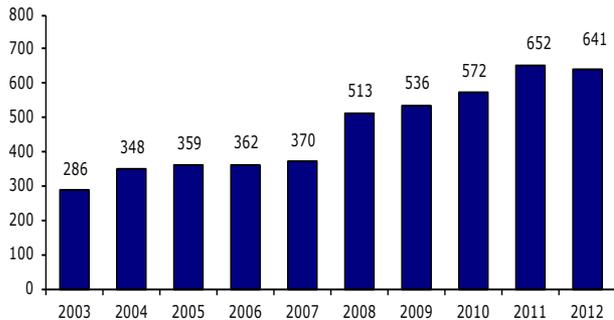
Appartamenti ammobiliati per uso turistico Attività di locazione da parte di privati di massimo 3 appartamenti senza organizzazione in forma di impresa.

Le strutture ricettive

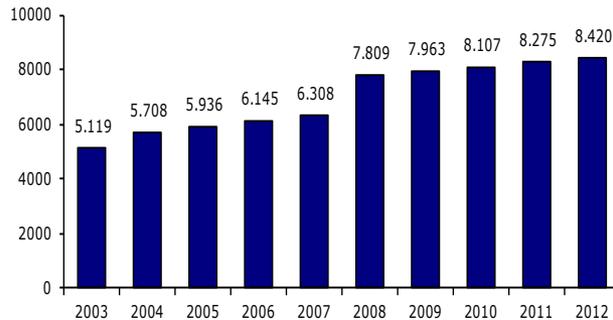


Nel 2012 calano le strutture ricettive a Bologna, ma aumenta il numero delle camere e dei posti letto

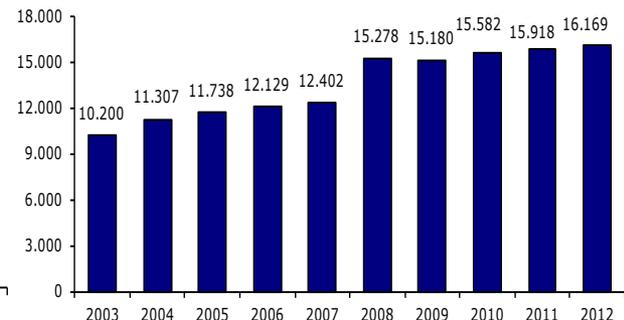
Esercizi alberghieri e extralberghieri
nel comune di Bologna



Camere in esercizi alberghieri ed extralberghieri
nel comune di Bologna



Posti letto in esercizi alberghieri ed extralberghieri
nel comune di Bologna



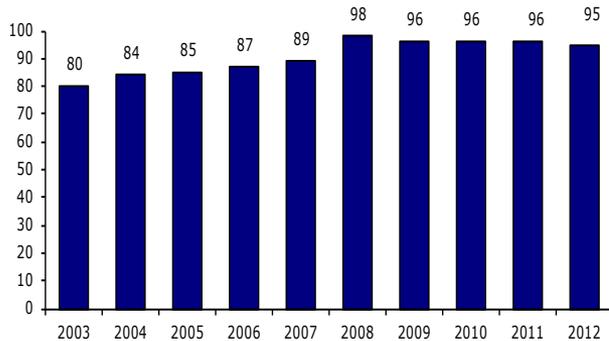
Nel 2012 sono presenti a Bologna complessivamente 641 strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (11 in meno rispetto al 2011 pari al -1,7%).

Complessivamente aumenta però sia il numero delle camere, che passa da 8.275 nel 2011 a 8.420 nel 2012 (+1,8%), sia quello dei posti letto (da 15.918 del 2011 a 16.169).

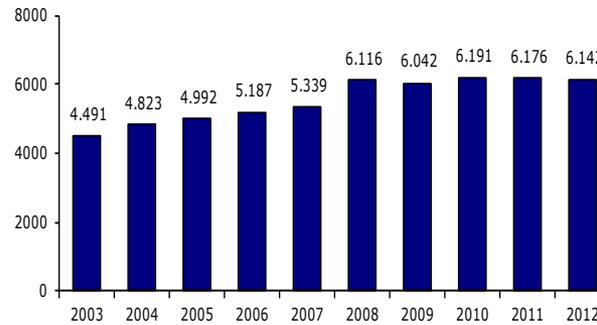


In leggera flessione la capacità ricettiva degli alberghi a Bologna nel 2012

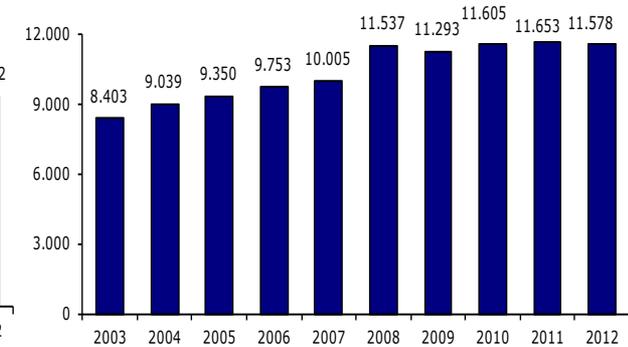
Esercizi alberghieri
nel comune di Bologna



Camere in esercizi alberghieri
nel comune di Bologna



Posti letto in esercizi alberghieri
nel comune di Bologna



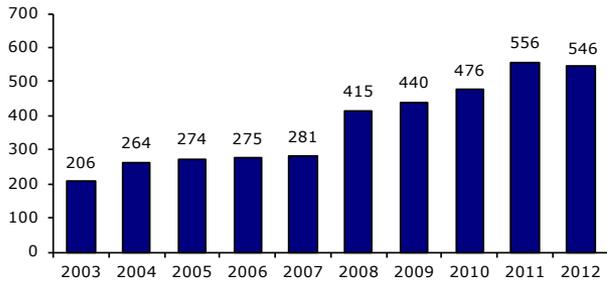
In città il numero di esercizi alberghieri (complessivamente 95) cala di una unità; si tratta per quasi il 78% di alberghi a 3 o più stelle.

Nel 2012 le camere d'albergo e quelle dei residence (6.142 in totale) sono diminuite (34 unità in meno rispetto al 2011), con una disponibilità di 11.578 letti (-75 unità).

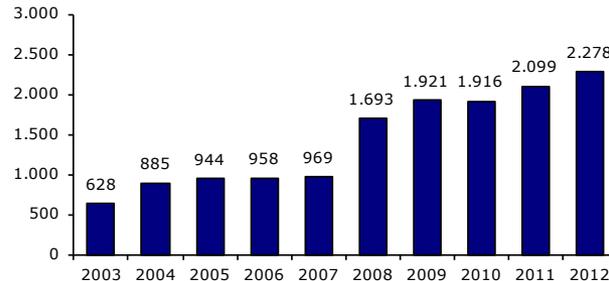


Nel 2012 calano le strutture extralberghiere nel capoluogo, ma aumenta la disponibilità di letti

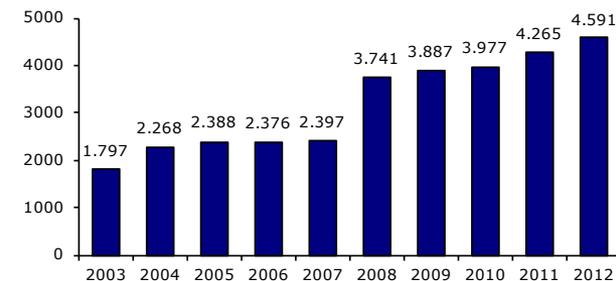
Esercizi extralberghieri nel comune di Bologna



Camere in esercizi extralberghieri nel comune di Bologna



Posti letto in esercizi extralberghieri nel comune di Bologna



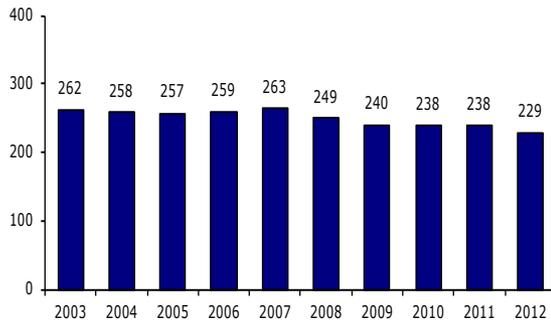
A Bologna operano 546 esercizi extralberghieri (10 in meno rispetto al 2011) con una capacità ricettiva di 2.278 camere (+179) e di 4.591 posti letto (+326).

Nel 2012 aumenta soprattutto la ricettività delle case per ferie, le cui camere complessive passano da 694 a 851, e gli affittacamere e case vacanza (complessivamente 533 camere con un aumento di 60 unità); calano invece significativamente i bed & breakfast sia come strutture (complessivamente 218, -40 unità) che come camere (391, -77 camere).

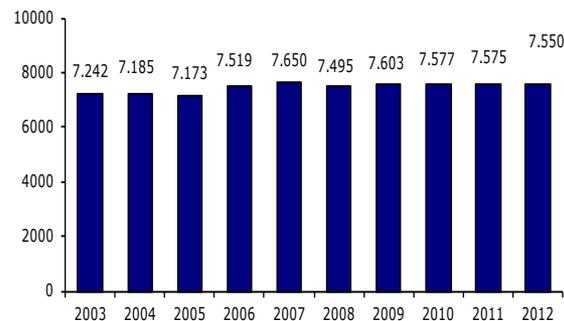


Negli altri comuni della provincia cala la capacità ricettiva nelle strutture alberghiere nel 2012

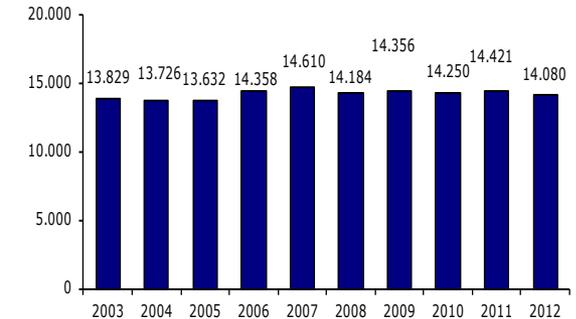
Esercizi alberghieri nella provincia di Bologna
(escluso il capoluogo)



Camere in esercizi alberghieri nella provincia di Bologna
(escluso il capoluogo)



Posti letto in esercizi alberghieri nella provincia di
Bologna
(escluso il capoluogo)



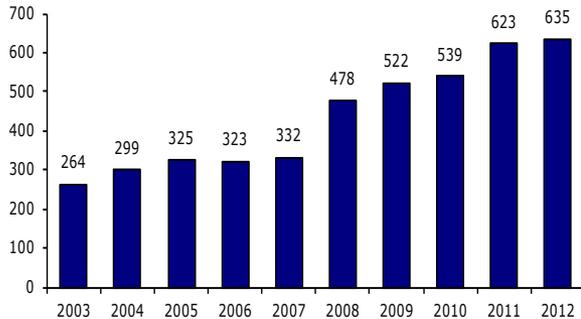
Nel 2012 sono presenti in provincia di Bologna, escludendo il capoluogo, 864 strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (+0,3% rispetto al 2011), pari al 57,4% del totale provinciale. Il numero complessivo delle camere passa da 10.600 nel 2011 a 10.635 nel 2012 (+0,3%).

Il numero degli esercizi alberghieri scende a 229 (erano 238 nel 2011); si tratta per il 63,8% di alberghi a 3 o più stelle. Nel 2012 le camere d'albergo e quelle dei residence (7.550 in totale) sono calate leggermente (-25 unità) rispetto al 2011 con una disponibilità di 14.080 letti (-341).

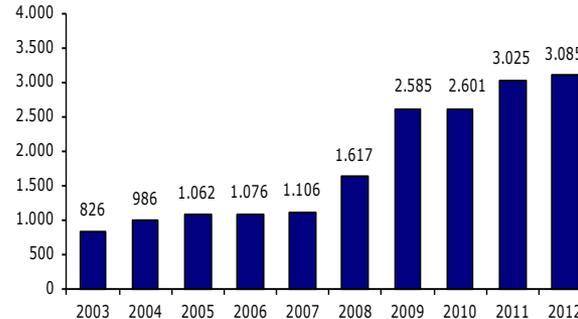


Nel 2012 crescono leggermente le strutture extralberghiere negli altri comuni della provincia

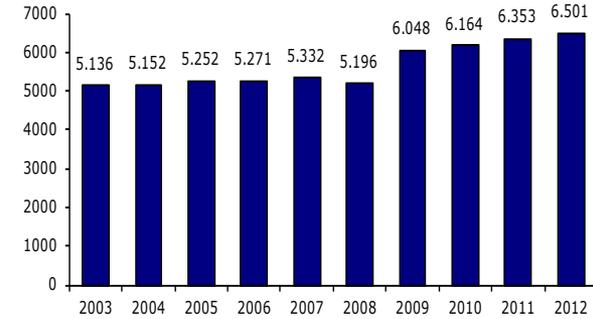
Esercizi extralberghieri nella provincia di Bologna
(escluso il capoluogo)



Camere in esercizi extralberghieri nella provincia di
Bologna
(escluso il capoluogo)



Posti letto in esercizi extralberghieri nella provincia di
Bologna
(escluso il capoluogo)

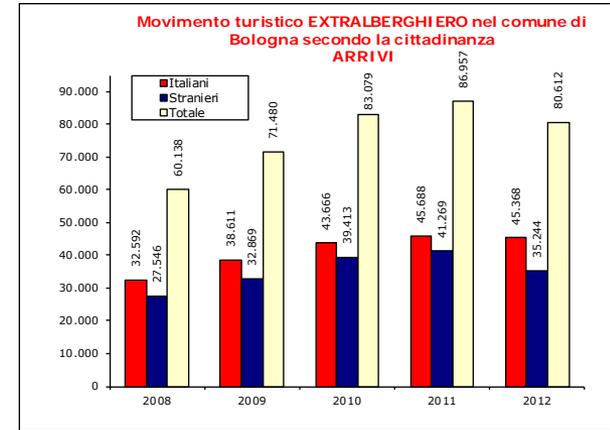
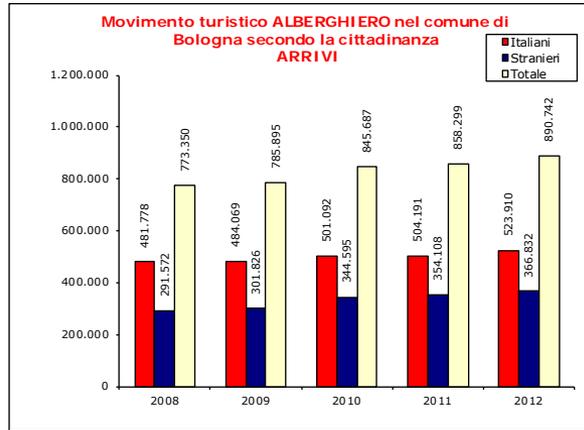
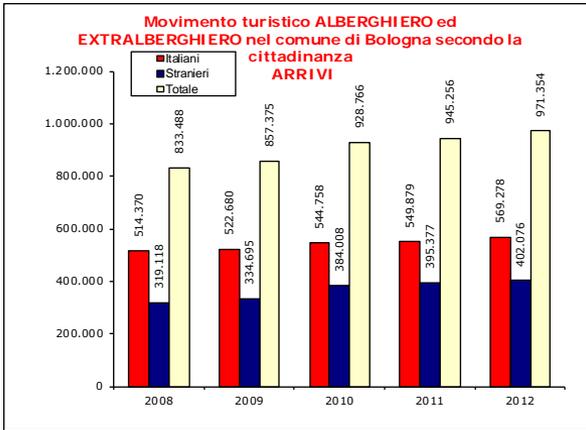


Gli esercizi extralberghieri in provincia di Bologna, escludendo il capoluogo, sono 635 (12 in più rispetto al 2011) con una capacità ricettiva di 3.085 camere (+60) e 6.501 posti letto (+148). Si tratta soprattutto di bed & breakfast (complessivamente 280), agriturismi (139) e case per vacanze ed affittacamere (110).

Il movimento turistico in città



Arrivi di turisti in città nel 2012: +2,8%



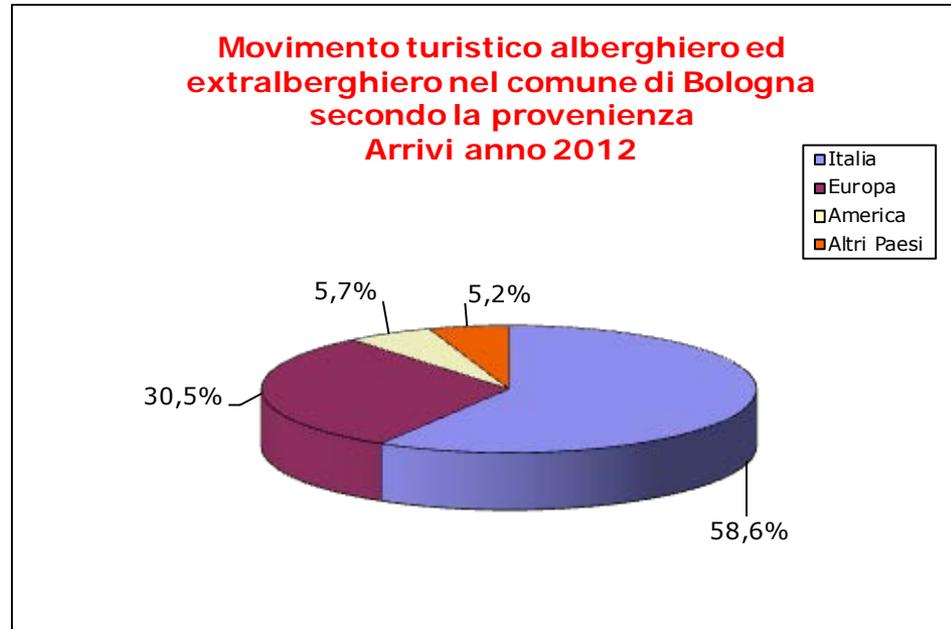
Malgrado una situazione di recessione che si prolunga ormai da alcuni anni, anche il 2012 è stato un anno positivo per il turismo bolognese, con un incremento degli arrivi superiore rispetto al 2011.

Lo scorso anno a Bologna hanno soggiornato 971.354 turisti, 26.098 in più rispetto all'anno precedente (+2,8%). A differenza del 2011 crescono in città soprattutto gli arrivi negli esercizi alberghieri (+3,8%), mentre in quelli extralberghieri si registra un calo su base annua del -7,3%.

Nell'ultimo decennio i turisti arrivati a Bologna sono progressivamente aumentati, con una crescita di oltre 211.000 unità pari a quasi il 28%.



Nel 2012 l'aumento del turismo in città è trainato dagli italiani



I turisti italiani arrivati a Bologna nel 2012 risultano complessivamente 569.278 (19.399 in più rispetto al 2011 pari al +3,5%) e quelli stranieri 402.076 (6.699 in più; +1,7%).

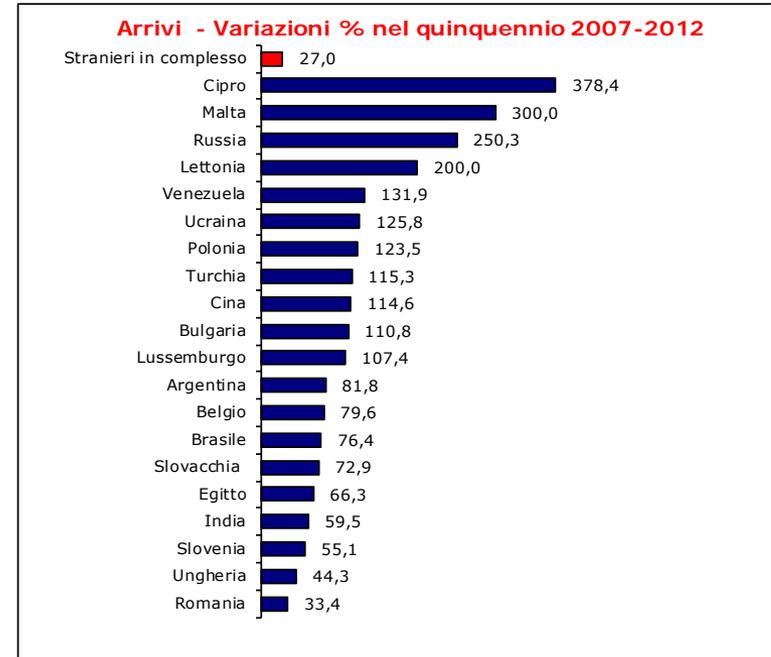
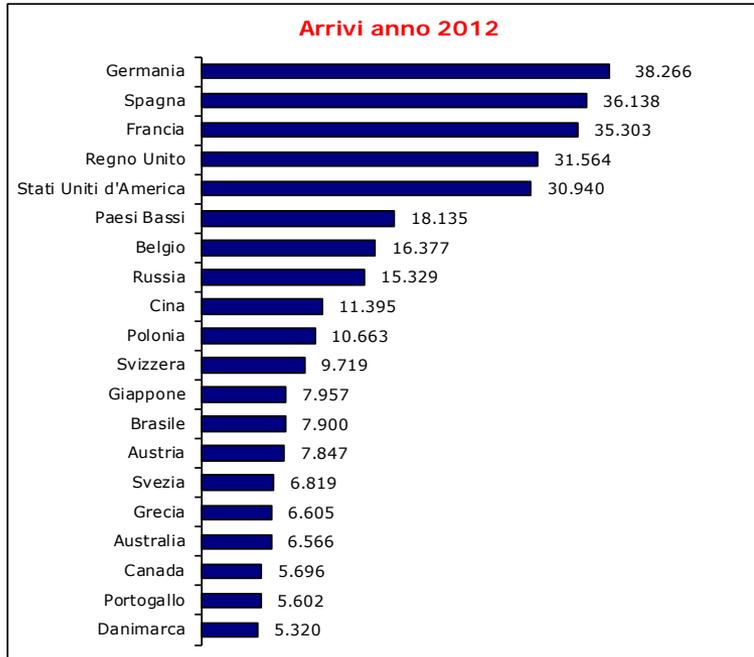
I turisti stranieri rappresentano oltre il 41% di coloro che soggiornano nel capoluogo e sono in larga prevalenza europei.

Nell'arco dell'ultimo decennio gli arrivi di stranieri sono passati dagli oltre 263.000 del 2002 ai 402.000 circa del 2012 con un aumento di quasi il 53%.



In città i turisti tedeschi sono i più numerosi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza

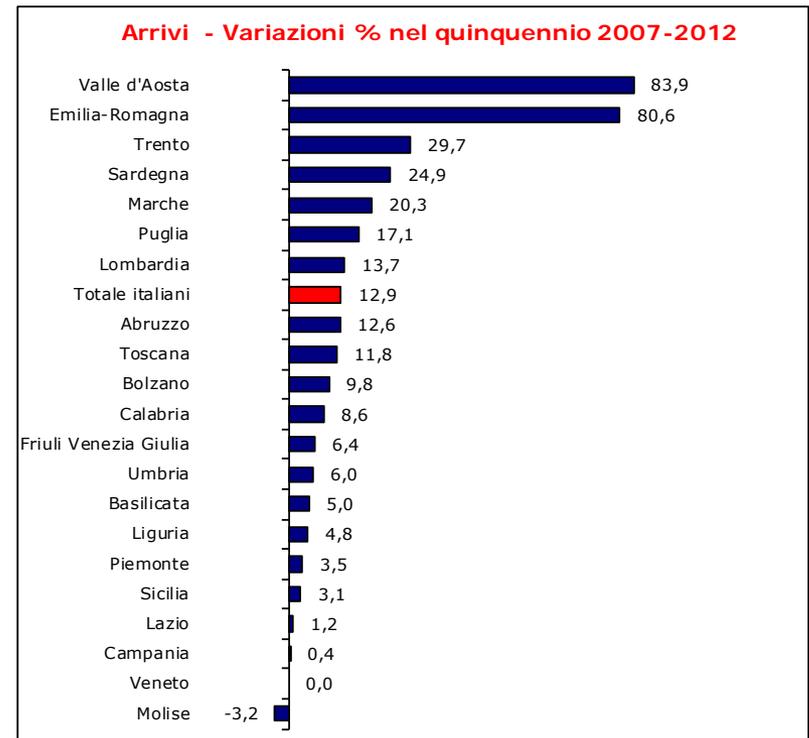
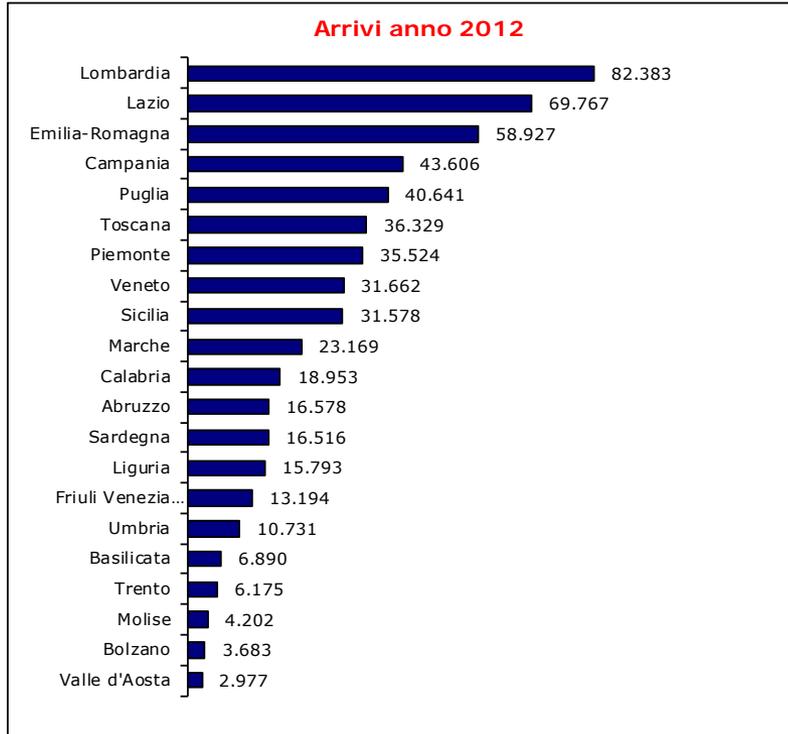


Nel 2012 i turisti stranieri più numerosi risultano i tedeschi (38.266); seguono gli spagnoli (36.138) che nel 2011 detenevano il primato della graduatoria. Al terzo posto troviamo i francesi (35.303), al quarto i britannici (31.564) e al quinto gli statunitensi (30.940).

Nell'arco degli ultimi cinque anni sono soprattutto cittadinanze poco rappresentate a registrare gli incrementi percentuali più rilevanti: ciprioti (+378,4%) e maltesi (+300%). Tra quelle più numerose da segnalare i russi (+250,3%), i polacchi (+123,5%) e i cinesi (+114,6%).



I turisti italiani sono soprattutto lombardi e laziali

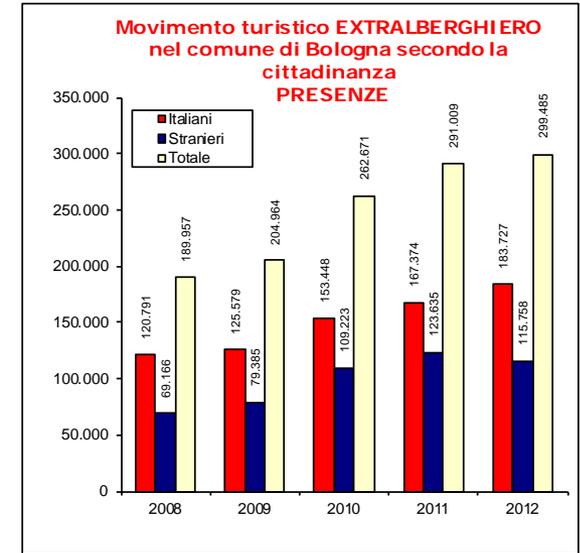
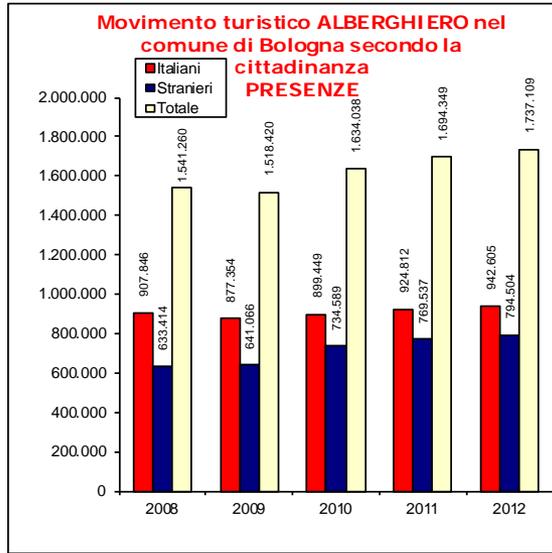
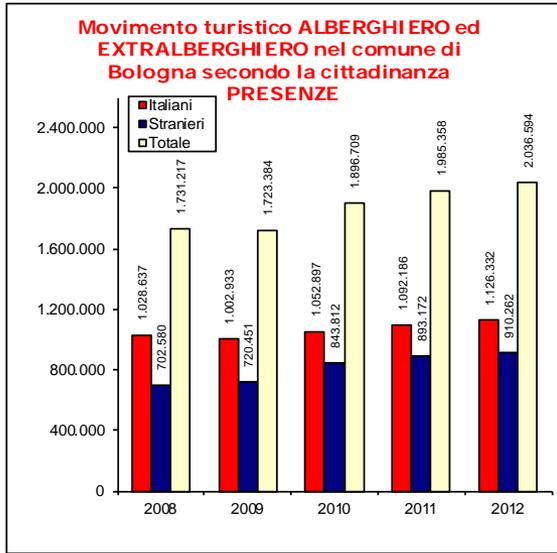


Anche nel 2012, considerando i flussi turistici nazionali, nella nostra città vengono soprattutto turisti provenienti dalla Lombardia (82.383), dal Lazio (69.767) e dalla nostra regione (58.927, in aumento del 35,4% rispetto al 2011).

Nel quinquennio 2007-2012 sono aumentati soprattutto gli arrivi di turisti provenienti dalla Valle d'Aosta, dall'Emilia-Romagna, dalla provincia autonoma di Trento, dalla Sardegna e dalle Marche.



Pernottamenti di turisti in città in aumento nel 2012: +2,6%



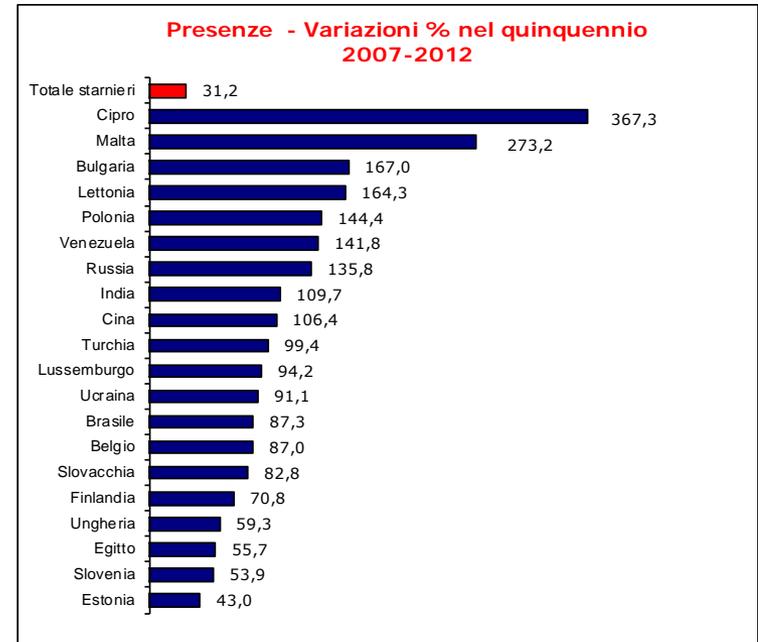
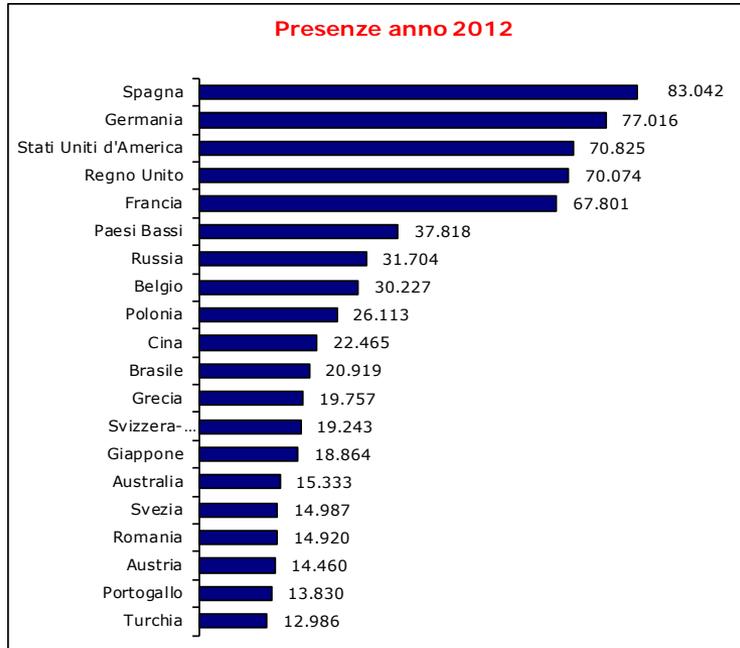
Il risultato positivo del turismo bolognese nel 2012 è confermato anche dal dato delle presenze. Nel 2012 a Bologna il numero complessivo di pernottamenti presso tutte le strutture ricettive della città è stato pari a 2.036.594, oltre 51.200 in più rispetto all'anno precedente (+2,6%). Aumentano le presenze degli italiani (+34.146 pari al +3,1%), ma anche quelle degli stranieri (+17.090; +1,9%). Gli esercizi alberghieri registrano nel 2012 un aumento di presenze del +2,5% e le strutture extralberghiere del +2,9%.

Nell'arco dell'ultimo decennio le presenze sono passate complessivamente da circa 1.732.000 del 2002 a oltre 2.036.000 del 2012 (+17,6%).



Maggiori presenze in città di spagnoli, tedeschi e americani

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza



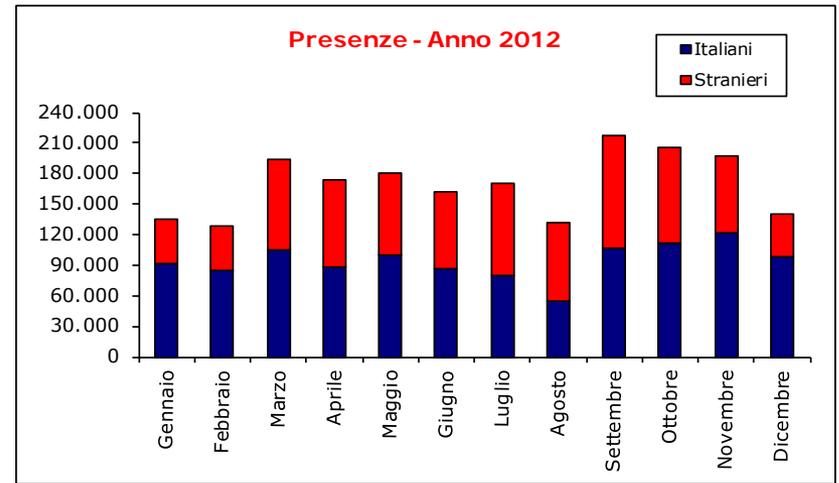
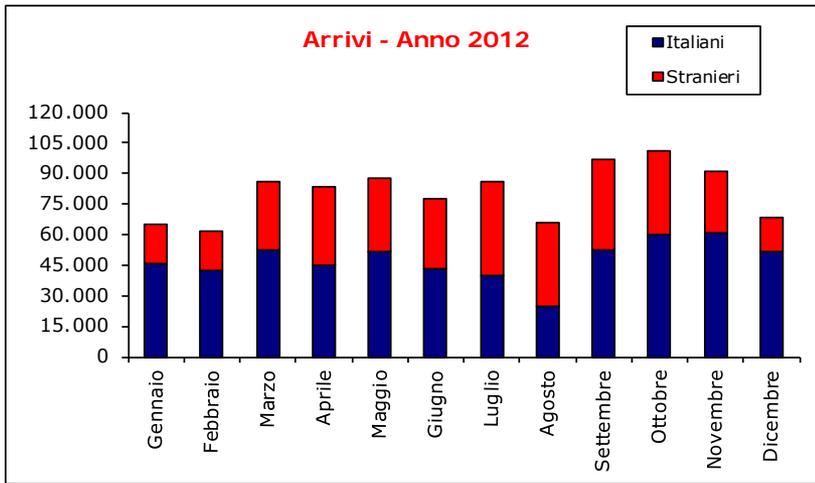
Nel 2012 i pernottamenti di turisti stranieri rappresentano quasi il 45% del totale. I più numerosi risultano gli spagnoli (83.042, ma in calo del -8,5% rispetto al 2011), che già dallo scorso anno occupavano la prima posizione, seguono i tedeschi (77.016), gli americani (70.825), gli inglesi (70.074) e i francesi (67.801).

Nell'arco degli ultimi cinque anni sono i ciprioti, peraltro assai poco numerosi (2.762 nel 2012), a registrare la variazione relativa più elevata (+367,3%); tra le nazionalità più rappresentate forte incremento per polacchi, russi e cinesi.



Italiani in autunno e in inverno, stranieri in primavera e in estate

Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza



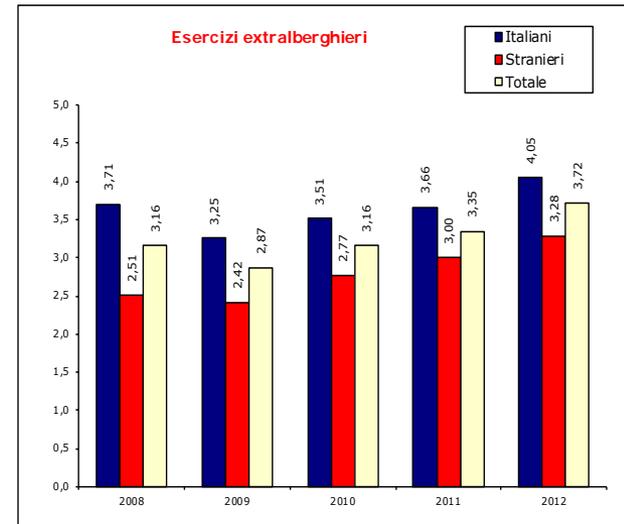
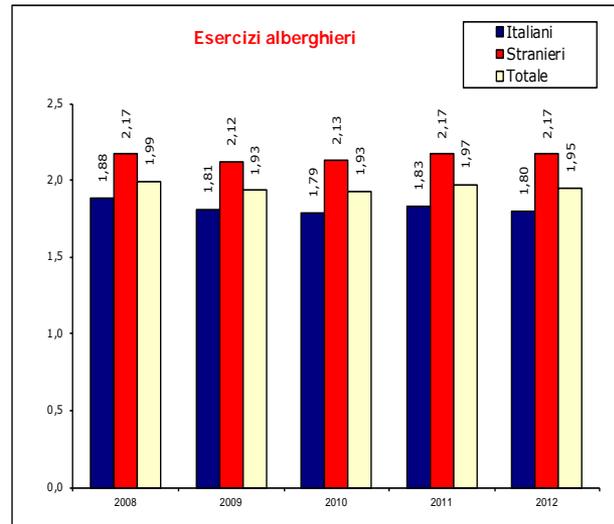
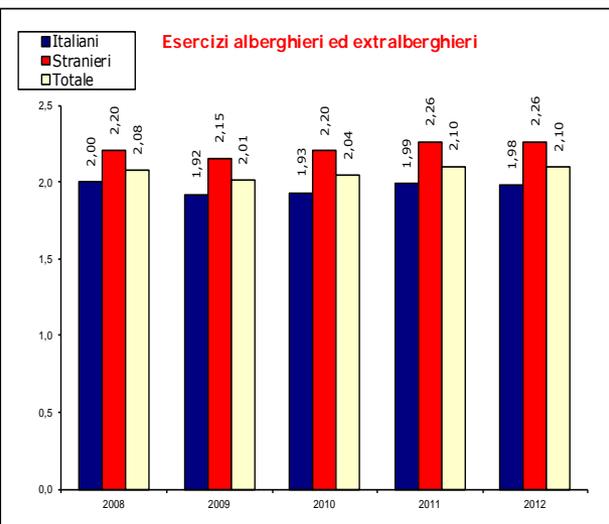
Dall'analisi mensile dei movimenti turistici complessivi si rileva che è il trimestre settembre-novembre quello caratterizzato dal maggior numero sia di arrivi che di presenze.

Rispetto alla nazionalità, come lo scorso anno, i turisti italiani arrivano prevalentemente nel periodo ottobre-dicembre, in cui peraltro si concentrano importanti manifestazioni fieristiche, mentre per gli stranieri la nostra città rappresenta una meta turistica da visitare preferibilmente nei mesi estivi tra luglio e settembre.



La vacanza a Bologna dura in media 2 giorni

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza - Durata media del soggiorno



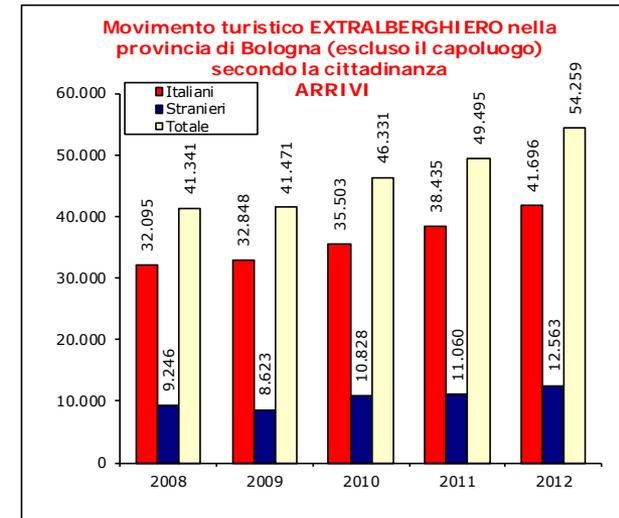
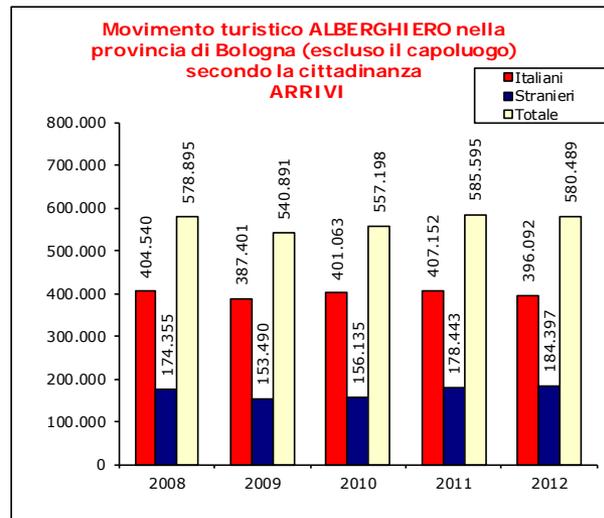
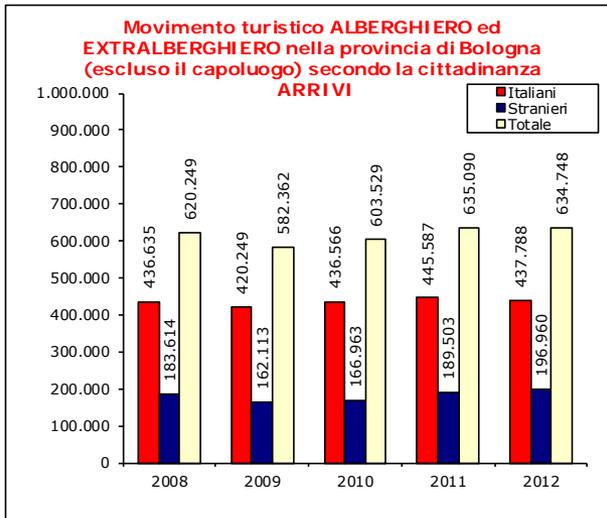
Stabile la durata media del soggiorno, che nel 2012 si attesta a 2,1 giornate (1,95 negli esercizi alberghieri e 3,72 in quelli extralberghieri).

La permanenza degli italiani nella nostra città (1,98 giorni nel 2012) non varia rispetto al 2011, come del resto anche per gli stranieri (2,26). La durata media del soggiorno sia degli italiani che degli stranieri sale invece in misura più consistente negli esercizi extralberghieri.

Il movimento turistico nel resto
della provincia



Nel 2012 arrivi nel resto della provincia quasi stabili rispetto all'anno precedente

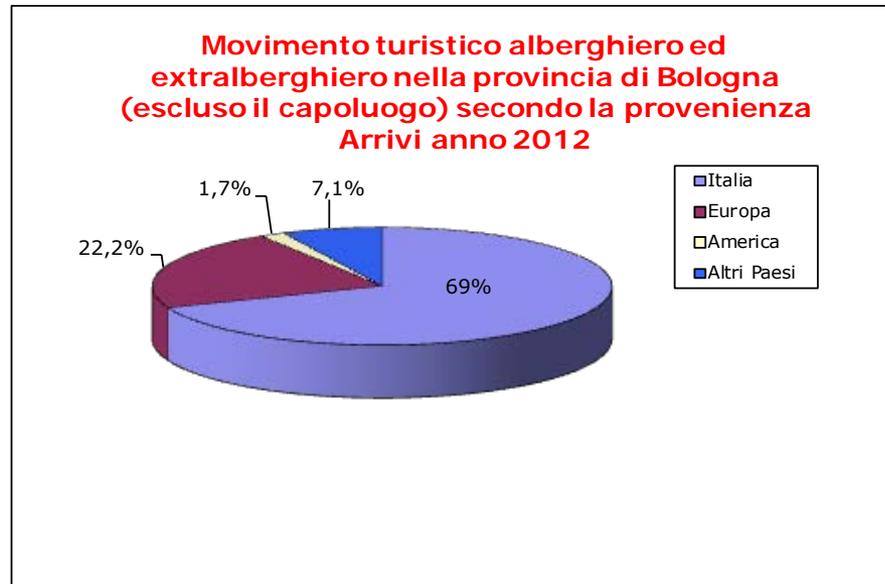


Nel 2012 nel resto della provincia di Bologna sono arrivati 634.748 turisti, quasi lo stesso numero dello scorso anno. Il risultato è l'effetto di una compensazione tra l'aumento che ha interessato gli arrivi negli esercizi extralberghieri (+9,6%) e il calo registrato negli esercizi alberghieri che si attesta al -0,9%.

Nel 2012 nell'intera provincia di Bologna l'aumento degli arrivi rispetto all'anno precedente è stato del +1,6%; l'incremento è pari all'1,9% nelle strutture alberghiere, mentre in quelle extralberghiere la variazione risulta negativa (-1,2%). Nell'ultimo decennio i turisti arrivati nella provincia sono progressivamente aumentati, con una crescita di quasi 290.000 unità pari a circa il +22%.



Negli altri comuni della provincia nel 2012 calano i turisti italiani, mentre aumentano quelli stranieri



Negli altri comuni della provincia è negativo nel 2012 il bilancio del turismo italiano con un calo pari al -1,8%, mentre risulta in aumento quello straniero che sale del +3,9%. I turisti italiani arrivati nel 2012 sono 437.788 (7.799 in meno rispetto al 2011) e quelli stranieri 196.960 (7.457 in più).

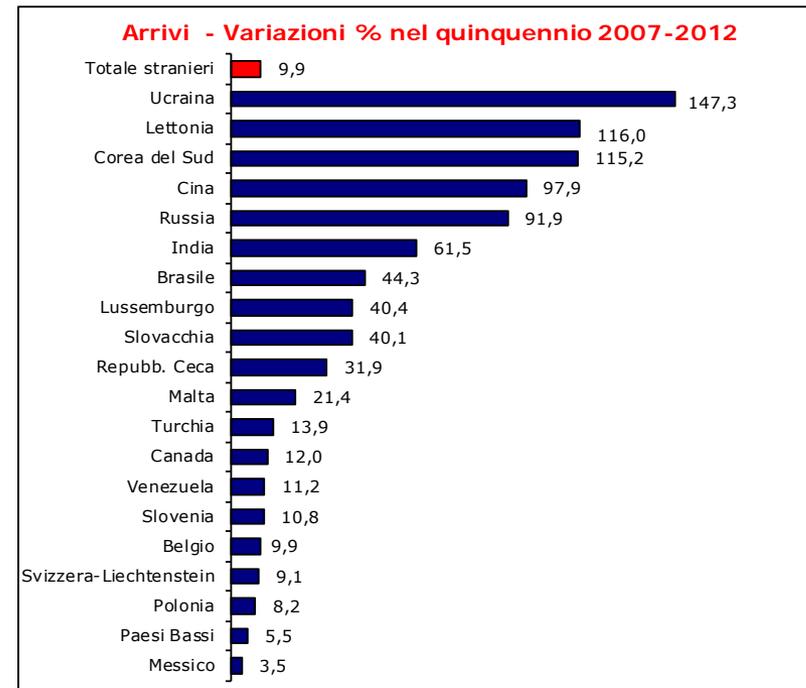
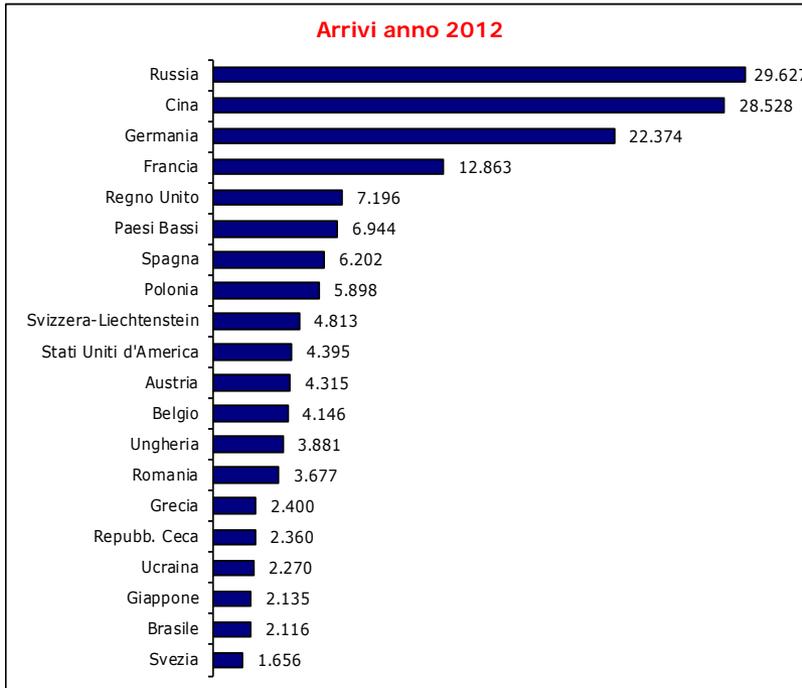
I turisti stranieri rappresentano il 31% di coloro che soggiornano negli altri comuni della nostra provincia e sono prevalentemente europei.

Anche per l'intera provincia nel 2012 è positivo il bilancio del turismo dall'estero con un aumento pari al +2,4%, anche se inferiore a quello del 2011.



Nel resto della provincia di Bologna arrivano soprattutto russi, cinesi, tedeschi e francesi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza

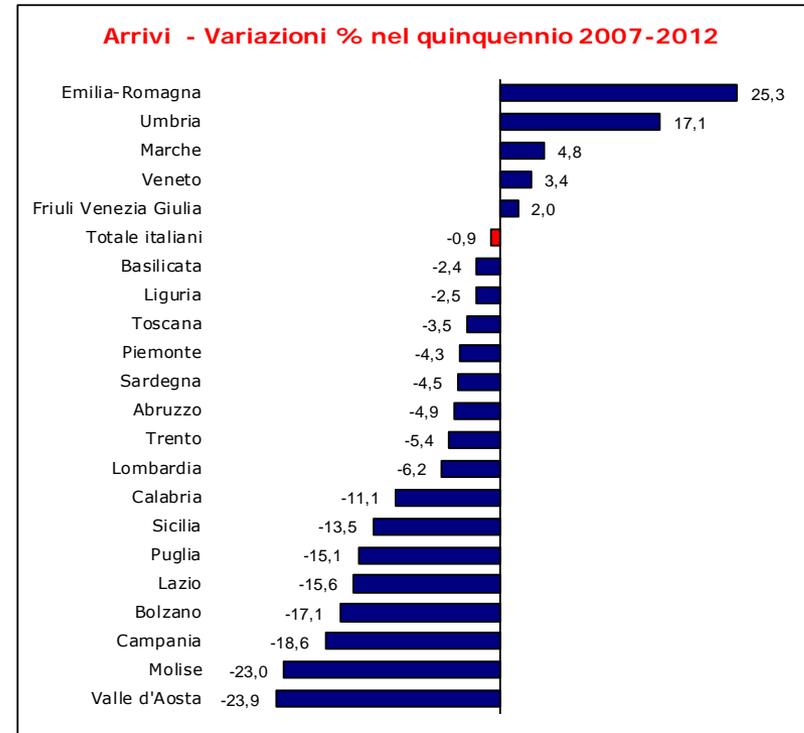
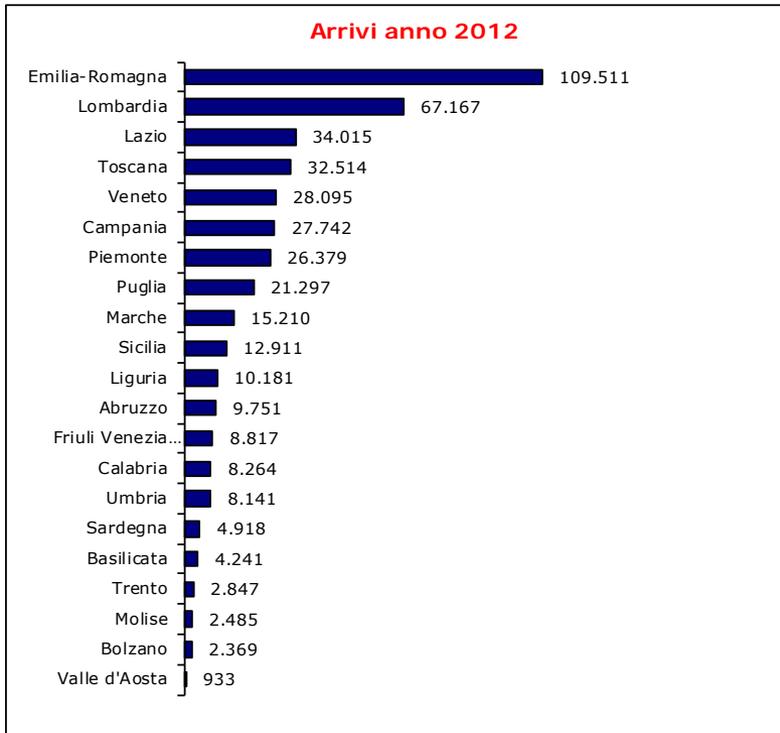


Nel resto della provincia i turisti provengono soprattutto dalla Russia (29.627), dalla Cina (28.528), dalla Germania (22.374) e dalla Francia (12.863).

Nell'ultimo quinquennio sono gli ucraini e i lettoni a registrare le variazioni relative più elevate (rispettivamente +147,3% e +116%); come verificatosi nel capoluogo si tratta di nazionalità poco rappresentative in termini di valori assoluti. Da segnalare invece il forte aumento dei cinesi (+97,9%) e dei russi (+91,9%).



Nel 2012 negli altri comuni della provincia di Bologna soprattutto turisti emiliano-romagnoli, lombardi e laziali

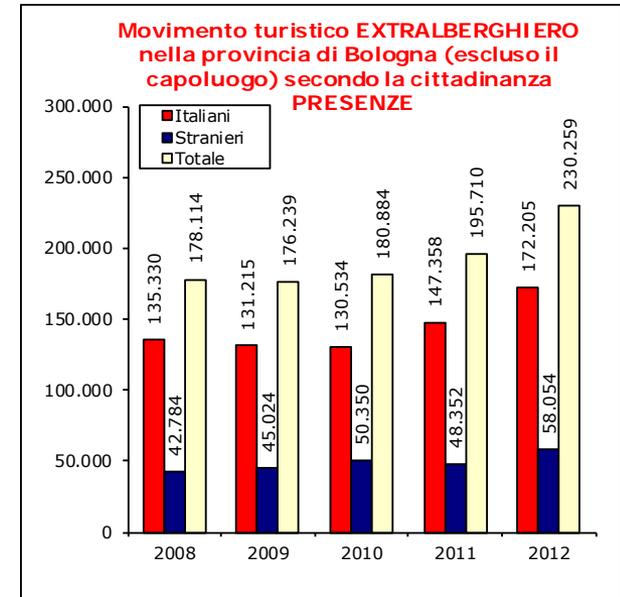
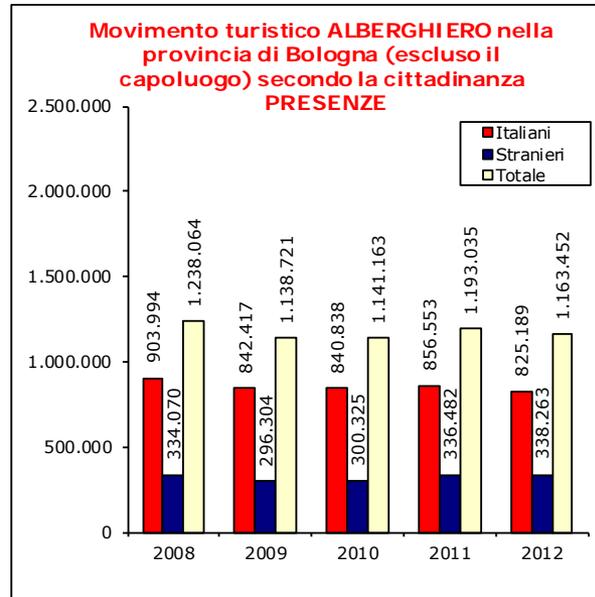
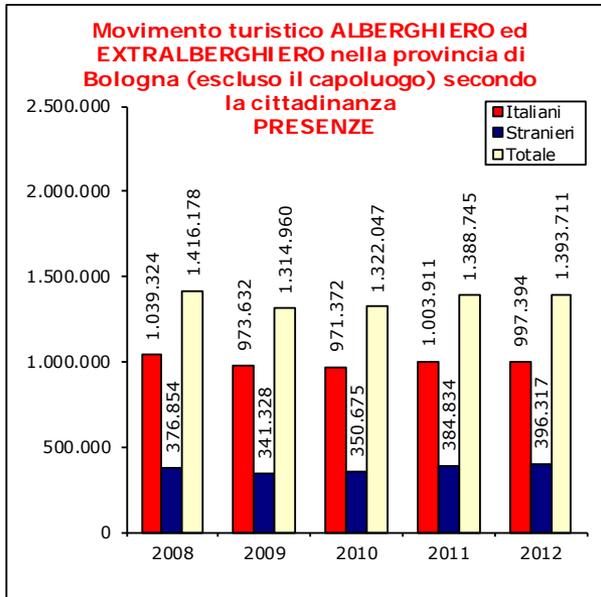


L'esame dei flussi turistici nazionali a livello provinciale, escluso il capoluogo, evidenzia una prevalenza degli arrivi dalla nostra regione, dalla Lombardia e dal Lazio.

Nell'arco degli ultimi cinque anni risultano in aumento i flussi dall'interno della regione, dall'Umbria, dalle Marche e dal Veneto, mentre sempre in termini relativi calano soprattutto i turisti dalla Valle d'Aosta, dal Molise e dalla Campania.



Nel 2012 in leggero aumento le presenze nelle strutture ricettive collocate nel resto della provincia



Nel 2012 in provincia di Bologna (escluso il capoluogo) i pernottamenti presso le strutture ricettive sono risultati 1.393.711 (+0,4% rispetto al 2011); calano del -0,6% le presenze italiane, mentre aumentano del +3% quelle straniere.

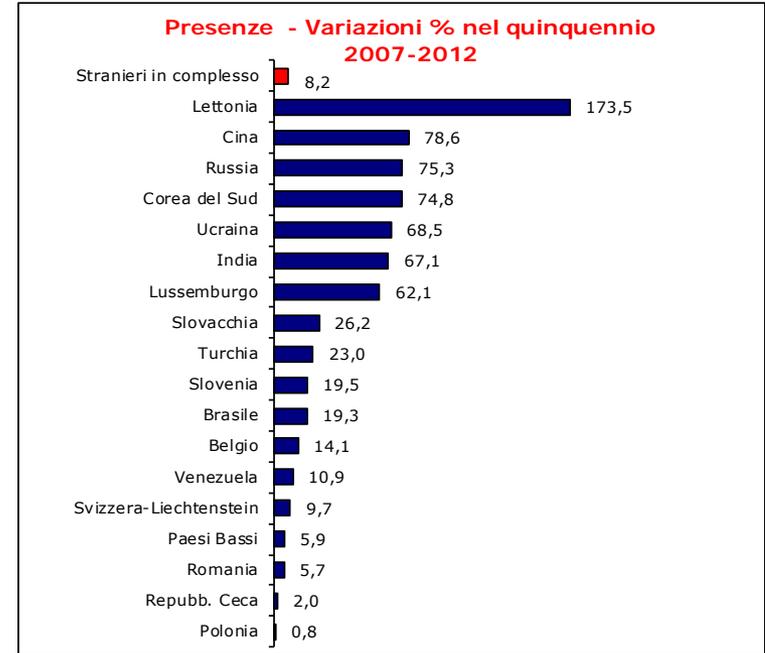
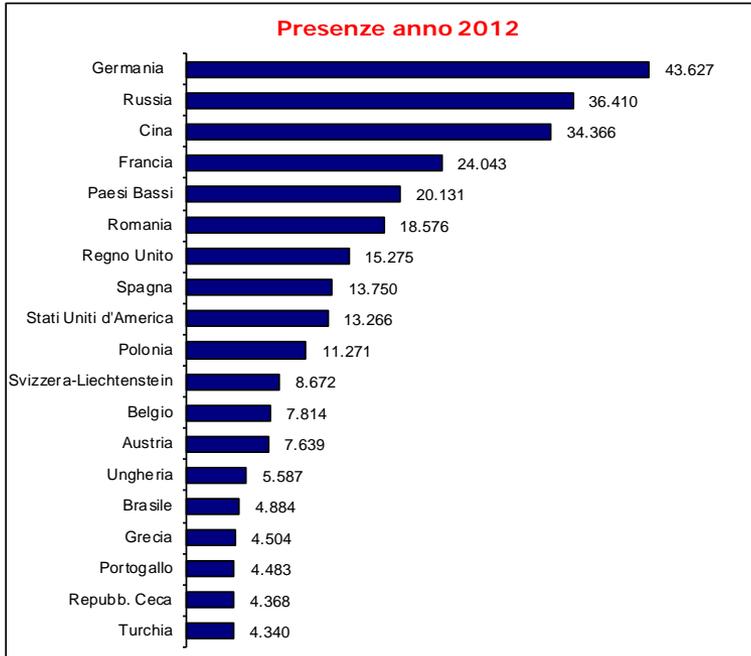
Gli esercizi alberghieri registrano complessivamente un calo delle presenze del -2,5%, mentre crescono del +17,7% le strutture extralberghiere.

Nell'intera provincia nel 2012 i pernottamenti presso le strutture ricettive sono risultati 3.430.305 (+1,7% rispetto al 2011); crescono del +1,3% le presenze italiane e del +2,2% quelle estere.



Presenze straniere: negli altri comuni della provincia di Bologna i più numerosi sono tedeschi, russi e cinesi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza



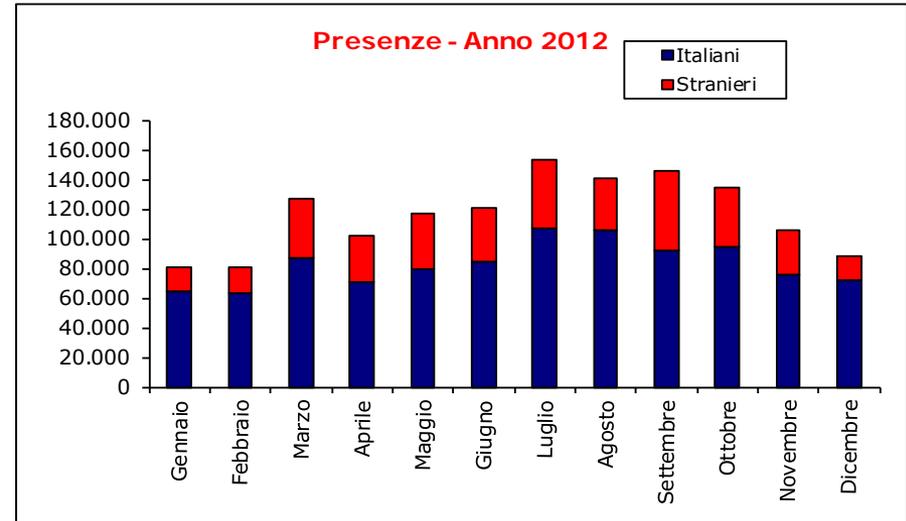
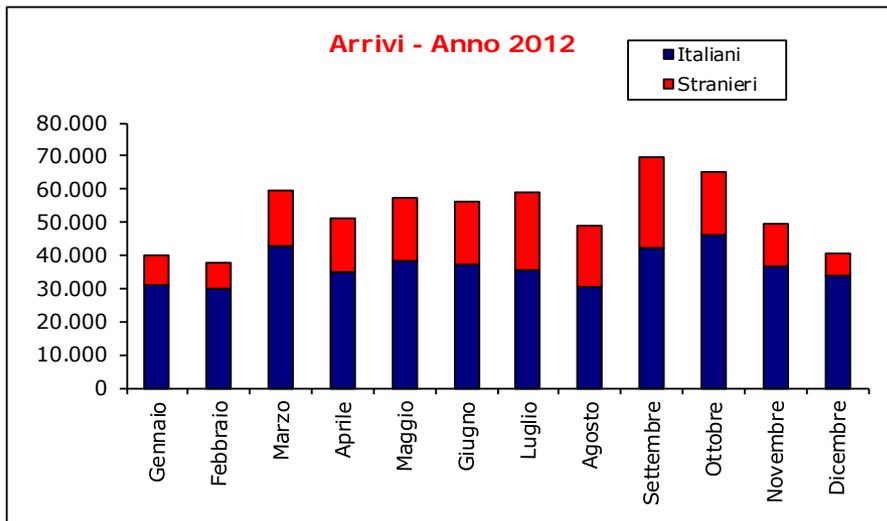
Nel 2012 i pernottamenti di turisti stranieri negli altri comuni della provincia rappresentano il 28,4% del totale; le presenze più numerose sono quelle dei tedeschi (43.627), russi (36.410), cinesi (34.366) e francesi (24.043). Lettonia, Cina e Russia sono i paesi che nell'ultimo quinquennio hanno registrato i maggiori incrementi percentuali delle presenze negli altri comuni della nostra provincia.

Con riferimento invece all'intera provincia i più numerosi sono i tedeschi, seguiti dagli spagnoli, dai francesi e dagli inglesi.



Italiani in primavera e in autunno, stranieri in estate

Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza



Gli arrivi di turisti stranieri in provincia di Bologna, escludendo il capoluogo, si concentrano nei mesi estivi, mentre dagli italiani è preferito il mese di marzo e i mesi di settembre e ottobre.

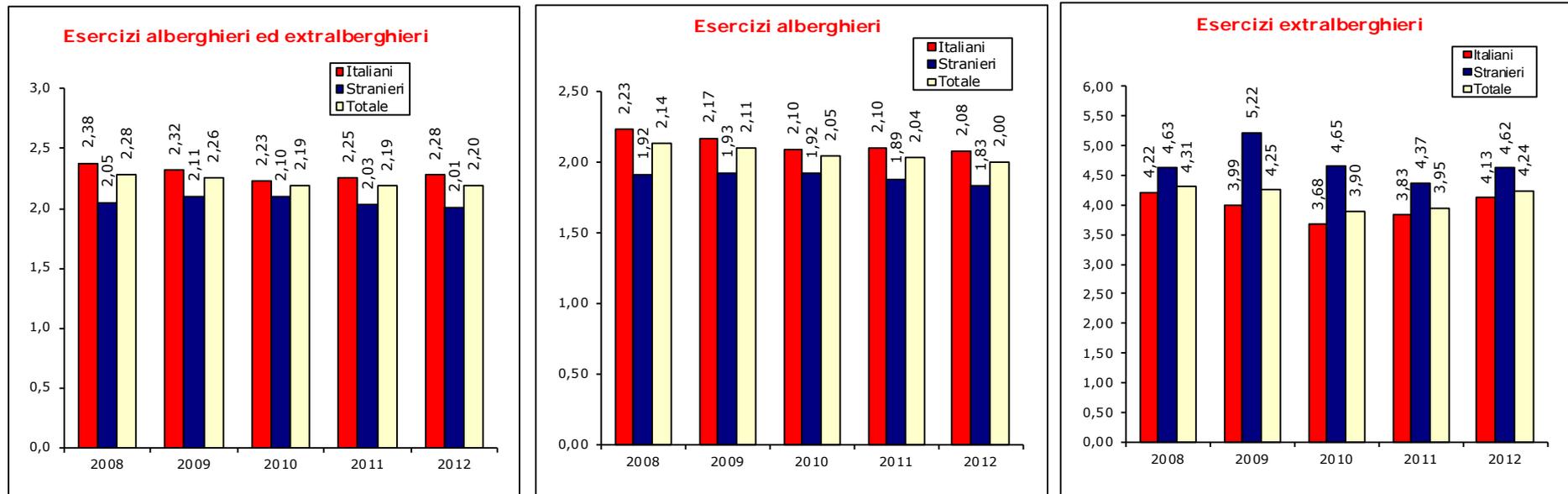
In complesso il maggior afflusso di turisti si è registrato nel mese di settembre con 69.569 arrivi, mentre luglio è stato il mese con più presenze (152.635).

Nell'intera provincia è il mese di settembre che registra il maggior flusso turistico con 166.821 arrivi ed anche il massimo delle presenze (362.733).



Anche negli altri comuni della provincia il soggiorno dura in media poco più di 2 giorni

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza
Durata media del soggiorno



Pressoché stabile la durata media del soggiorno negli altri comuni della provincia, che nel 2012 è di 2,2 giorni. Gli italiani tendono a fermarsi leggermente di più rispetto allo scorso anno, mentre si riduce di poco la durata del soggiorno degli stranieri.

Aumenta in modo significativo la permanenza degli italiani e stranieri nelle strutture extralberghiere.